

LA FAVOLA DELLA SUPERLEGA

L'alzata vincente dei milanesi di Monza

Porta il nome della metropoli ma gioca in Brianza: così la Vero Volley è salita in vetta

di Eleonora Cozzari

Il tecnico dei record è nato a Cinisello Balsamo. E allena nell'unica società italiana ad avere due squadre nel massimo campionato di pallavolo, in Superlega maschile e in A1 femminile. Con 13 punti dopo 5 giornate la squadra maschile che gioca a Monza, ma si chiama Milano, è prima in classifica.

a pagina 10



In campo La squadra Volley Milano

La favola della pallavolo lombarda I «milanesi» di Monza primi in classifica

La brianzola Vero Volley guida la Superlega. La presidente Marzari: «Vincere non è l'unico obiettivo»

È l'unica società italiana ad avere due squadre nel massimo campionato di pallavolo, in Superlega maschile e in serie A1 femminile e per la prima volta i ragazzi allenati Massimo Eccheli guardano tutti dall'alto. «Non abbiamo investito come una delle grandi società che alla fine vincerà lo scudetto. Noi ci dobbiamo ingegnare», dice la presidentessa Alessandra Marzari. L'ingegno però è primo in classifica. Tredici punti dopo 5 giornate per la squadra che gioca a Monza ma si chiama Milano. «Siamo un progetto che coinvolge cinque società nei territori delle province di Monza e Milano — spiega lei, mente di un Consorzio nato nel 2008 — ma che sotto il cappello Vero Volley si ritrova per condividere una precisa identità culturale: quella di sport, innovazione e responsabilità sociale».

Il tecnico dei record è nato a Cinisello Balsamo e domenica ha battuto la diretta concorrente Piacenza, allenata da Lorenzo Bernardi. «Magari ai più il mio nome non dirà niente — esordisce Eccheli — perché nella mia storia ho quasi sempre allenato i settori giovanili. Anche al Vero Volley sono arrivato nel 2016 per quello e infatti l'anno dopo abbiamo vinto il campionato

di under 16. Ma sto in palestra da 35 anni, da quando la Mediolanum di Berlusconi rilevò il Gonzaga. Con Berlusconi non ho mai parlato ma il general manager, parliamo del 1989, era Fabio Capello. Insomma non sono proprio una novità dell'ambiente. Ma la fiducia che mi ha dato la presidentessa Marzari è stata immensa, quando ormai nella mia carriera non me l'aspettavo più». Ci ha visto lontano.

A questi livelli non erano mai arrivati né Eccheli né il Vero Volley. «Da quando ho preso in mano la squadra (a ottobre del 2020 dopo l'esonero di Soli, ndr) il percorso intrapreso sta dando i suoi frutti. Dopo le semifinali scudetto dello scorso anno, la qualificazione alla coppa Cev e la finale di Supercoppa di due settimane fa, oggi siamo in un ottimo stato di forma». Come ci siete riusciti? «Non è stata una partenza improvvisata, stiamo proseguendo il lavoro — spiega il centrale Gianluca Galassi, classe 1997, fresco vincitore degli Europei con l'Italia di De Giorgi — e siamo ripartiti consapevoli dei nostri mezzi, una squadra in cui cinque titolari su sette hanno meno di 24 anni». Il top player dal braccio pesante è il 37enne tedesco Georg Grozer. «Per vittorie e storia sportiva è uno che po-

trebbe insegnarmi la Superlega — chiude Eccheli — invece si è messo a disposizione con l'entusiasmo di un ragazzino». Al Vero Volley l'atteggiamento conta, i comportamenti pure. Sono le linee guida della presidentessa Marzari: «Vincere mi interessa, ma il Consorzio non è solo la serie A. Quando parlo di sport, innovazione e responsabilità sociale intendo cose concrete: lo sport migliora la vita dei ragazzi, l'innovazione ci fa essere performanti e la responsabilità sociale, che abbiamo con i bambini e le loro famiglie ci spinge ad organizzare attività sociali che, per esempio, mi portano in giro a parlare di abusi sessuali nello sport». Il primato in classifica è la ciliegina sulla torta, non la torta.

Eleonora Cozzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2008
L'anno
di fondazione del Consorzio Vero
Volley di Monza

13
I punti
in classifica, dopo 5 giornate, del Vero
Volley capolista della Superlega

I volti



In alto, Alessandra Marzari, presidente del Consorzio Vero Volley nato nel 2008, e che comprende anche la sezione femminile. Sopra, l'allenatore Massimo Eccheli che guida la prima squadra da ottobre dell'anno scorso



Sottorete

I giocatori del Vero Volley Milano-Monza festeggiano un punto conquistato nell'ultima vittoriosa partita contro Piacenza, che vale il primato in classifica per i brianzoli. L'età media della squadra è molto bassa, un gruppo di giovani guidato da top player tedesco Georg Grozer (foto Vero Volley)

Superlega - Perugia ha una partita in meno, ma per una settimana Monza è sola davanti a tutte

Salutate la capolista: Vero Volley al comando

Tritata Piacenza con una prova da perfezione

VERO VOLLEY MONZA 3
GS BLUENERGY PIACENZA 0

MONZA: Davyskiba 10, Galassi 7, Grozer 18, Dzavoronok 17, Grozdanov 6, Orduna 1; Federici (L). Calligaro, Beretta. Karyagin, Mitrasinovic, Galliani, Gaggini ne. All. Echeli

PIACENZA: Holt 5, Brizard 1, Rossaro 10, Cester 3, Lagumdzija 8, Recine 6; Scanferla (L). Russell 1, Stern 2, Antonov 2, Pujol, Caneschi, Catania. Tondo ne. All. Bernardi

ARBITRI: Rossella Piana, Stefano Cesare

PARZIALI: 25-22, 25-21, 25-17

NOTE: Durata set: 32', 30', 27', 1n29'. Monza: battute vincenti 5, sbagliate 16, muri 9, errori 22, attacco 52 per cento. Piacenza: battute vincenti 3, sbagliate 11, muri 7, errori 16, attacco 32 per cento. Spettatori: 930. Mvp Orduna (Monza).

MONZA (mlk) Era l'inizio che ci si aspettava, o forse no? Dopo quanto di buono visto la scorsa stagione, quest'anno il Vero Volley Monza è partito con il chiaro obiettivo che si sarebbe dovuto provare a migliorare il risultato dello scorso campionato. Che non sarebbe stato facile si sapeva, ma dopo cinque partite, Monza stupisce ed è capolista solitaria della Superlega, a +1 su Perugia (che ha una partita in meno) e a +3 sui campioni d'Italia di Civitanova, avversari di domani, mercoledì, all'Arena. Un risultato, però, ottenuto solo a una condizione: giocare alzando l'asticella del livello di attenzione e concentrazione, sacrificandosi su ogni pallone finché non è stampato per terra.

Con questo atteggiamento, dal primo pallone, Monza ha tritato Piacenza domenica sera e ora può davvero pensare in grande. «Sapevamo che a-

vremmo dovuto fare una grande partita per battere Piacenza - ha spiegato a fine gara il libero, Filippo Federici - Anche loro hanno battuto Modena, perciò sono una squadra di grande valore e penso che siamo riusciti a giocare una partita quasi perfetta, commettendo pochi errori e mettendo in campo tanta determinazione». Dall'attenzione e dalla capacità di rimediare appena possibile all'errore commesso è passata la vittoria di Monza. Il Vero Volley nel primo set,

nonostante un ottimo approccio alla partita, non è stato sempre impeccabile e così Piacenza ha potuto restare a contatto fino a passare in vantaggio 18-19. Dzavoronok è entrato in partita, Davyskiba e Grozdanov sono stati insuperabili a muro e Monza ha chiuso il set in pochi scambi, con la firma finale del 25-22 di un Grozer in crescita. A dimostrazione di quanto il giusto atteggiamento faccia la differenza, in avvio di secondo set Monza ha avuto un approccio diametralmente opposto a quello del primo, con il risultato di vedere Piacenza scappare sul 4-8. Galassi ha dato la scossa con muri e attacchi che hanno riportato il Vero Volley a comandare il punto a punto, finché nel finale, ancora un muro di Grozdanov e l'errore di Recina hanno consegnato a Monza anche il secondo set (25-21). Nel terzo set non c'è partita. Il Vero Volley ha cominciato subito forte trascinato da Orduna e Grozer, ha spinto a metà set con Galassi e ha chiuso i conti nel finale con un grande Dzavoronok, che ha coronato una partita di spessore nelle due fasi.

Luca Mandelli



Massimo Echeli, allenatore di Monza, esulta in panchina; a destra, la gioia finale



SUPERLEGA

RISULTATI (5 A): Cisterna-Vibo Valentia 3-1, Milano-Civitanova 0-3, Perugia-Trentino 3-0, Ravenna-Modena 0-3, Monza-Piacenza 3-0, Verona-Taranto 3-2. Riposo Padova.

Classifica

| SOCIETÀ | PT | G | V | P | SV | SP | Q |
|----------------|----|---|---|---|----|----|---|
| MONZA | 13 | 5 | 4 | 1 | 14 | 5 | 3 |
| PERUGIA | 12 | 4 | 4 | 0 | 12 | 2 | 6 |
| CIVITANOVA | 10 | 5 | 3 | 2 | 12 | 6 | 2 |
| TRENTINO | 10 | 5 | 3 | 2 | 11 | 8 | 1 |
| PIACENZA | 10 | 5 | 4 | 1 | 12 | 9 | 1 |
| PADOVA | 7 | 4 | 3 | 1 | 9 | 8 | 1 |
| MODENA | 6 | 4 | 2 | 2 | 8 | 6 | 1 |
| MILANO | 6 | 4 | 2 | 2 | 8 | 8 | 1 |
| CISTERNA | 6 | 4 | 2 | 2 | 7 | 8 | 1 |
| PRISMA TARANTO | 4 | 5 | 1 | 4 | 7 | 12 | 1 |
| VIBO VALENTIA | 3 | 5 | 1 | 4 | 5 | 13 | 0 |
| VERONA | 2 | 5 | 1 | 4 | 5 | 14 | 0 |
| RAVENNA | 1 | 5 | 0 | 5 | 4 | 15 | 0 |

PROSSIMO TURNO (13-14/11): Civitanova - Modena, Perugia - Milano, Piacenza - Cisterna, Prisma Taranto - Padova, Trentino - Monza, Vibo Valentia - Ravenna. Riposo Verona.

Data: 09.11.2021 Pag.: 45
 Size: 219 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



SERIE A1 La polacca trascina le compagne contro la sua ex squadra

Stysiak senza pietà, Monza vince

SAVINO DEL BENE SCANDICCI 1
VERO VOLLEY MONZA 3

SCANDICCI: Zilio Pereira 2, Alberti 6, Lippmann 17, Pietrini 14, Silva Correa 10,

Malinov 3, Castillo (L), Orthmann 6, Angeloni 1, Napodano, Ne Camera (L), Lubian, Bartolini, Milanova. All. Barbolini.

MONZA: Zakchaiou 9, Orro 4, Lazovic 5, Danesi 13, Stysiak 23, Gennari 9, Parrocchiale (L), Davyskiba 6, Candi 2, Boldini 1, Van Hecke 1, Negretti (L), Mihajlovic, Moretto. All. Gaspari.

ARBITRI: Brancati e Mattei.

PARZIALI: 14-25, 25-14, 24-26, 18-25.

NOTE: durata set: 22', 22', 33', 26'. Tot. 1h51'. Scandicci: battute vincenti 3, sbagliate 6, muri 9, errori 17, attacco 36 per cento. Monza: battute vincenti 4, sbagliate 11, muri 14, errori 22, attacco 45 per cento. Mvp Stysiak (Monza). Spettatori 700.

SCANDICCI (FI) (mf) Una vittoria preziosa, contro un'avversaria di alto profilo. Era quello che serviva per migliorare l'umore in casa Vero Volley, dove le tre sconfitte accusate nelle prime 5 giornate di campionato avevano fatto allungare qualche muso. C'è ancora il marchio di Magda Stysiak sulla domenica monzese: la polacca, che fino alla scorsa primavera giocava proprio per Scandicci, si è decisamente fatta rimpiangere dai suoi vecchi tifosi, risultando una volta di più un'attaccante devastante per le difese avversarie.

«Questa è una vittoria che ci serviva assolutamente - le parole di Alessia Gennari, diventata presto un pilastro della squadra monzese, a fine gara -

Arrivavamo da due partite molto intense, vinte dagli altri, quindi avevamo bisogno di un successo. Dobbiamo solo rimproverarci quel secondo set in cui c'è stato un calo di concentrazione che non deve esserci. Questo significa che dobbiamo sistemare alcune cose, però, per questa volta, siamo molto contente».

Scandicci si è affidata alla tedesca Lippmann e ha trovato punti anche dalla connazionale Orthmann, che in estate ha fatto il percorso invernale rispetto a quello di Stysiak. Monza però ha sempre dato

l'idea di poter gestire la situazione a piacimento, anche in virtù del contributo arrivato dalle giocatrici partite in panchina (con la bielorusa Davyskiba su tutte).

SERIE A1

RISULTATI (6 A): Chieri-Roma 3-0, Conegliano-Busto Arsizio 3-2, Firenze-Casalmaggiore 3-0, Novara-Cuneo 3-1, Perugia-Bergamo 2-3, Scandicci-Monza 1-3, Vallefoglia-Trento 3-2.

Classifica

| SOCIETÀ | PT | G | V | P | SV | SP | Q |
|---------------|----|---|---|---|----|----|---|
| CONEGLIANO | 16 | 6 | 6 | 0 | 18 | 4 | 5 |
| NOVARA | 14 | 6 | 5 | 1 | 15 | 6 | 3 |
| CHIERI | 12 | 6 | 4 | 2 | 14 | 8 | 2 |
| FIRENZE | 12 | 6 | 4 | 2 | 13 | 9 | 1 |
| SCANDICCI | 11 | 6 | 4 | 2 | 13 | 9 | 1 |
| MONZA | 11 | 6 | 3 | 3 | 14 | 11 | 1 |
| BUSTO ARSIZIO | 11 | 6 | 3 | 3 | 13 | 11 | 1 |
| BERGAMO | 8 | 6 | 3 | 3 | 11 | 12 | 1 |
| ROMA | 6 | 6 | 2 | 4 | 7 | 13 | 1 |
| CASALMAGGIORE | 6 | 6 | 2 | 4 | 6 | 13 | 0 |
| CUNEO | 5 | 6 | 2 | 4 | 8 | 14 | 1 |
| VALLEFOGLIA | 5 | 6 | 2 | 4 | 8 | 15 | 1 |
| TRENTO | 5 | 6 | 1 | 5 | 9 | 16 | 1 |
| PERUGIA | 4 | 6 | 1 | 5 | 7 | 15 | 0 |

PROSSIMO TURNO (13-14/11/2021): Bergamo - Novara, Busto Arsizio - Firenze, Casalmaggiore - Vallefoglia, Cuneo - Conegliano, Roma - Monza, Scandicci - Chieri, Trento - Perugia.



La felicità delle ragazze Vero Volley sul campo di Scandicci

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Solidità e qualità anche a Ravenna

Adesso in agenda la trasferta a Trento

CONSAR RCM RAVENNA 1
VERO VOLLEY MONZA 3

RAVENNA: Ljajtov 7, Fusaro 5, Klapwijk 16, Vukasinovic 12, Erati 2, Biernat; Goi (L). Ulrich 1, Dimitrov, Comparoni 5, Orioli. Ne Ricci, Pirazzoli (L), Candeli. All. Zanini.

MONZA: Grozdanov 4, Grozer 21, Dza- voronok 16, Galassi 9, Orduna 1, Davyskiba 12; Federici (L). Karyagin, Calligaro, Galliani, Beretta 1, Mitrasinovic 1. Ne Gaggini (L). All. Eccheli.

ARBITRI: Vagni e Cappello.

PARZIALI: 17-25, 19-25, 25-19, 14-25.

NOTE: durata set: 24', 28', 28', 22'. Tot.

1h42'. Ravenna: battute vincenti 4, sbagliate 20, muri 6, errori 29, attacco 42 per cento. Monza: battute vincenti 6, sbagliate 18, muri 6, errori 27, attacco 58 per cento. Spettatori 702. Mvp Orduna (Monza).

RAVENNA (mf) La settimana perfetta del Vero Volley è passata anche dalla trasferta di Ravenna. Lì Monza ha ottenuto una vittoria convincente, al termine di una partita praticamente mai in discussione. L'inciampo del terzo set viene infatti rapidamente assorbito da un quarto parziale praticamente senza storia.

(mf) La prima partita da capolista solitaria della sua storia il Vero Volley Monza la giocherà sul campo dell'Itas Trentino. Non un avversario di quelli comodi, dunque, visto che proprio con l'Itas il gruppo di **Massimo Eccheli** ha perso la finale di Supercoppa italiana in quella che è stata finora senz'altro la peggior prova stagionale di Monza. Trattasi di vero scontro al vertice, visto che il Vero Volley è solitario al primo posto (seppur con una partita giocata in più rispetto a Perugia) mentre Trentino è terza (e reduce dalla scoppola presa da Perugia, che si è imposta in 3 set nello scontro diretto appena disputato). Si gioca domenica alla Bln Group Arena: inizio alle 15.30.

Trasferta anche per la squadra femminile, che andrà nella Capitale per sfidare l'Acqua&Sapone, formazione neopromossa che ha comunque iniziato in maniera discreta il campionato (due vittorie piene in 6 partite). La stella della formazione romana è la bielorusa **Hanna Klimets**, fra le migliori marcatrici di tutta la serie A1. Si gioca domenica al PalaEur, con inizio alle 17.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandra Marzari e Georg Grozer con il premio di miglior giocatore del campionato del mese di ottobre
(G. Favaro)



Data: 09.11.2021 Pag.: 36
 Size: 231 cm2 AVE: € 2772.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Imoco, una settimana da record: Vakif nel mirino

La Prosecco Doc attesa domani a Chieri e domenica a Cuneo: vincendole entrambe entrerebbe nel Guinness dei primati

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

La voce "squadre imbattute" su Wikipedia non c'è, ma entro pochi giorni qualcuno potrebbe pensarci, scrivendo il nome dell'Imoco Volley: le 71 vittorie consecutive delle pantere stanno incalzando il record assoluto del Vakifbank, stabilito tra il 23 ottobre 2012 e il 22 gennaio 2014. Sono conteggiate anche le partite delle competizioni internazionali a cui il club ha partecipato, molto frequenti sia nel caso delle giallonere turche, sia nel caso delle gialloblù italiane: c'è la Champions League e il Mondiale per club, che però non fa parte dell'attuale striscia vincente di Conegliano, ma di quella che era il record

precedente della squadra di Daniele Santarelli. Nella prima parte della stagione 2019/20 furono infatti 17 le vittorie di fila, culminate proprio col titolo iridato conquistato a Shaoxing; al rientro in Italia e con formazione ampiamente rimaneggiata, arrivò la sconfitta, forse evitabile, sul campo di Perugia. Dalì è partita la sequenza, tuttora ininterrotta, che sta diventando uno dei principali motivi di interesse di questa fase del campionato: Conegliano, pur avendo perso un paio di punti nei tie-break con Monza e Busto, è prima in classifica, posizione che occupa stabilmente da fine gennaio 2019. Ora nel mirino ci sono due trasferte in Piemonte, domani a Chieri, bril-

lante terza forza del campionato, e domenica a Cuneo: vincerle entrambe vorrebbe dire uguagliare il Guinness del Vakif, che però resterebbe nel libro dei record, avendo raggiunto per primo il traguardo. Il primato assoluto è raggiungibile aggiungendo anche la vittoria su Trento domenica 21; ma prima servono queste due e anche un solo passo falso pregiudicherebbe tutto. Ci sono state altre due formazioni capaci di raggiungere questi livelli di imbattibilità, ma solo in ambito nazionale: la Pro Recco, squadra maschile di pallanuoto, dove però esiste anche il pareggio, è arrivata a 73 nel 2017, superando le pallavoliste della Teodora Ravenna, che tra il

15 marzo 1985 e l'8 dicembre 1987 avevano inanellato 72 vittorie di fila in campionato (Conegliano è 46, quota che sale a 55 contando Coppa Italia e Supercoppa). All'epoca Daniele Santarelli andava ancora all'asilo e Monica De Genaro era una neonata; i playoff erano stati appena introdotti, c'era ancora il cambiopalla, i set arrivavano a 15, qualsiasi vittoria valeva due punti e la sconfitta zero, il libero non esisteva. Era un volley molto diverso da quello attuale, con le squadre sovietiche a dominare l'allora Coppa dei Campioni; l'eventuale record di Conegliano avrà ancora più valore, perché raggiunto in tutti i tornei e in un contesto molto più competitivo. —



L'olandese Robin De Kruijf

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

La Gas Sales si scopre fragile «Solo un incidente di percorso»

Il vicepresidente Bongiorno: «Contro Monza perdere ci può stare visto che abbiamo incontrato una squadra solida»

Virincenzo Bosco

PIACENZA

● L'amaro sapore della sconfitta non era più conosciuto in casa Gas Sales Bluenergy. Dopo quattro successi, due dei quali in trasferta contro squadre tra le più attrezzate e blasonate della Superlega, nell'ultimo turno di campionato è arrivata una secca sconfitta con Monza. E di colpo dall'essere capolista della Superlega si è scesi sul terzo gradino della graduatoria. Ma quello che più ha stupito l'altro giorno è che per la prima volta in questa stagione la squadra non ha saputo reagire nei momenti di difficoltà. Quella che fino ad ora si era rivelata l'arma in più della formazione biancorossa contro Monza è completamente mancata. Come è mancato l'attacco: perché se Lagumdzija, migliore attaccante fino all'altro giorno di tutta la Superlega, chiude la partita con 8 punti e un 24% in attacco e il suo Stern si ferma al 12% si capisce che certe partite non si può sperare di vincere.

Ma se vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno, c'è da dire che nonostante la serata no in attacco di un po' tutti, nei primi due set la Gas Sales Bluenergy è rimasta in partita e addirittura nel primo set si è trovata anche in doppio vantaggio (20-18) grazie alla serie al servizio di Antonov prima di subire un inspiegabile break di 5-0.

«Archiviamo la partita con Monza

– sottolinea il vice presidente Giuseppe Bongiorno come un incidente di percorso che in una stagione ci può stare. Intendiamoci contro Monza una sconfitta ci può stare visto che abbiamo affrontato una squadra solida come ha già dimostrato di esserlo anche in Supercoppa, ma non ci può stare come è arrivata questa sconfitta».

Cosa non le è piaciuto l'altra sera a Monza?

«Il fatto di non avere lottato, di non aver venduto cara la pelle. Non ho visto il carattere che si era visto in altre occasioni, mi auguro che il mordente si ritrovi presto già domenica prossima con Cisterna. Dobbiamo ora capire cosa sia successo a Monza ma anche guardare avanti consapevoli che non possiamo essere diventati scarsi tutto ad un tratto. Questa lezione, questa sconfitta ci deve servire perché al di là dell'aspetto tecnico che non ha funzionato, e mi riferisco all'attacco, anche sulle palle importanti che dovevano essere lavorate con più pazienza abbiamo preso troppe murate. La squadra sa come deve lavorare certe palle in attacco ma contro Monza sembra che tutti se lo siano dimenticato».

Monza non è più una sorpresa.

«Direi proprio di no, lo scorso anno ha fatto molto bene, quest'anno sta viaggiando ancora meglio. E' una squadra solida soprattutto nella correlazione muro difesa e in attacco ha giocatori molto validi».

| La Gas Sales si scopre fragile «Solo un incidente di percorso» | |
|---|------|
| Superficie | 17 % |
| ... | ... |

LUBE, UNA VITTORIA MEDICINALE

Il successo di Milano è un toccasana per il gruppo, anche se Kovar e Juantorena non sono ancora al top. Domani tricolori di nuovo in campo a Monza contro la capolista a sorpresa di un campionato equilibrato

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Chicco Blengini parla di allenamento e soluzioni tecniche trovate durante la partita elogiando lo spirito di abnegazione dei giocatori capaci di adattarsi ad alcune situazioni di gioco senza aver avuto modo di provare in allenamento. Ma anche di vittorie che danno forza e consapevolezza nei propri mezzi. Da Milano è tornata, e alla volta della Lombardia ripartirà già in giornata per raggiungere Monza, una e Lube con molte certezze ma anche con qualche cerotto che ancora non si è completamente staccato dal fisico dei diretti interessati. Dopo la sconfitta di Trento, in cui pur lottando i campioni d'Italia non avevano raccolto punti contro una diretta concorrente, ci voleva una partita intensa, combattuta e lottata punto a punto fino alla conquista dell'intera posta in palio per alzare il livello di autostima dei campioni d'Italia. Autostima ma soprattutto posizioni in classifica.

Classifica aggiustata

Con la vittoria ottenuta davanti ai seimila del Forum di Assago, la Lube ha rimesso in ordine la propria classifica, ora è quarta, distanziando una diret-

ta concorrente: Milano. Nell'arena milanese si sono esaltati Kovar e Balaso in difesa. Lucarelli, presente ovunque, Simon ed Anzani, puntuali in attacco, insuperabili a muro, ed anche il giovane Gabi ha avuto giocate da campione pur se con qualche, comprensibile, passaggio a vuoto. A dettare il ritmo un sontuoso Luciano De Cecco. Autore di un paio di difese "stronca" avversario, il palleggiatore argentino ha dato spettacolo con giocate di pregiatissimo valore: da una parte all'altra della rete, piuttosto che una sorta di volée di tennis per aprire, dando le spalle al compagno e ad una mano, il primo tempo in ricostruzione ad Anzani.

I due convalescenti

Pezzi pregiati come i voli in difesa di Kovar e Balaso che sembravano iscritti ad una gara di caccia alla palla con l'acrobazia più spettacolare. E quando si parla di spirito di abnegazione ecco il capitano pronto a metterci la faccia quando quella di Kovar appare sofferente per il problema al ginocchio. E poi Marchisio in ricezione o Diamantini a muro ma anche Yant, quarto di ricezione al posto di Garcia. Per la serie il gruppo c'è e ognuno si adopera per mettere la propria clas-

se a disposizione della causa. Per rendere l'impresa utile i cucinieri devono ora perfezionare l'opera con un doppio impegno ravvicinato: domani a Monza e domenica in casa contro Modena degli ex Bruninho, Leal e Stankovic. Nemmeno il tempo di gustarsi la vittoria ottenuta a Milano e già domani i cucinieri saranno in campo per l'anticipo dell'undicesima di campionato, a Monza. In casa dell'attuale capolista. I brianzoli si presentano allo scontro con i campioni d'Italia con un biglietto da visita notevole: in casa hanno sconfitto sia Modena, alla prima di campionato, 3-1, che Piacenza, due giorni fa per 3-0. Tie break perso contro Milano, a parte, la formazione di coach Echeli ha fatto il pieno contro: Ravenna e Taranto. Stasera, dalle 20, il club Lube nel Cuore spegnerà la decima candelina. Saranno tantissimi i soci che all'Eurosuole Forum parteciperanno all'evento presenziato dalla presidente del Club, Giuliana Grifantini e dal presidente onorario, Giacomo Andreani. Nel corso della serata, che sarà trasmessa in diretta sui canali social e sul 210 del digitale terrestre, Arancia Tv, è previsto anche l'intervento dell'ad della Lube Albino Massacesi. A causa delle ristrettezze anti Covid, l'evento è già sold out.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Balaso in difesa osservato da alcuni compagni di squadra durante la partita vinta dalla Lube domenica a Milano contro la temuta Allianz



Superficie 40 %